

Fascicolo II^o

Perbali

Num. 29

incominciando dal giorno 21 settembre

1893 a tutti il 29 maggio 1895

Parma, 21. Imbre) 1873, per sonda chiamata
In seguito di formale invito trasmesso a tutti li
Signori Deputati, sono stati questi riuniti in per-
sona del Sig^r D^r Domenico Gabbo Presidente, e Pietro
Grassi, assente Gennaro Sitoro, Stefano Pedacchio
e Cesare Bonifazi defunto. Ed essendo questa la
seconda convocazione il Sig^r Presidente ha dichiarato
che non ha luogo a procedere, e app' il brat-
talo, è disceso.

1. Sulla custodia delle manule il Sig^r Grassi ha
fatto rilevare la necessità di procedere alla con-
servazione di esse, ed ha proposto Paolo Melluzzi
famigliio come portuario custode delle medesime,
con una adeguata distribuzione; ed essendo stato
chiamato esso Melluzzi ha accettato l'imbarco con
la distribuzione proposta di lire tre.
 2. Sulla pagamento del canone dovuto dal Seminario
Sabino, si stabilisce un vero al 5000 Rcf. di lire,
onde' ufficialmente ~~finora~~ richiega al Sig^r Gentili
che il pagamento del canone vi sia detto.
 3. Sulla uita ereditata risoltiva sulle istanze presentate
da diversi Postulanti
 4. Si stabilisce di mettere a pubblio incanto l'affitta-
mento della sala arringo, entro il mese di Ottobre
Otto fatto, entro il giorno vi sopra, e fissato
come approvato
- I. Deputati
P. Grassi

Il Presidente
D. Gabbo

P. Dotti Segret.

- 1^o Verbale di Adunanza del giorno du' di Novembre 1873.
60. Ordinativi in seguito di formata invito li figgi componenti la congregaz. di carità in persona dei sigg i Domus e Achille Reparante Pietro Bonifazi Pietro Gaspri, Francesco Cenozzi, Gasparrini Tommaso il secondo il Numero Segn. il sig^r Presidente ha dichiarato aperta la sessione, ed in primo luogo ha proposto di ricevere immediatamente al sig^r Sotto Prefetto per ottenere il pagamento del canone dovuto dal Seminario Sabino, e richiedendo l'approvazione del relativo titolo.
- 2^o Si stabilisca richiedere un compenso dal sig^r Bernardo Deab per la legna fatta in una Querba adatta nel Terr. Palombara.
- 3^o Si risolva ricevere al sig^r Sindaco onde faccia rimuovere lo sbocco di acqua nella stalla di Angelina Magrin (ved. magini Angelini) nelle vicinanze del finile di quest'opera pia).
- 4^o Si stabilisca ricevere al sig^r Sotto Prefetto onde fornire Paolo Mellezzi della patente per garantire le macchie di quest'opera pia.
- 5^o È stato incaricato al sig^r Presidente onde affidare a Felice Baumini cura alla sommissione del terreno in Poggio Martello per ultimare la vetreria col Baumini stesso, e Giacomo D'Amico sul terr. Matrice.
- 6^o Riguardo al Bilancio meno poche variaz. e alcune partite ammortizzate e depurate, è stato bifidato con quello delle passate sessioni, ed è stato approvato.

7° Sotto pinto alla dispensina dei Deputati il vento 1871.
represso dalla M° Sotto prefettura di Varese per inciso
fatto con nota digitata e盆地 datata luglio N° 5306.
la longuegar. tenetis ragione a quanto in quello
ha osservato che niente giusto di applicare al conto
1871 il sopravanzo dell'anno 1870 sulla partita
introito in £ 21.92 separato dalle £ 18.84 re-
sidui passivi a fondo netto a £ 3.73.08. come
al Dicendo Prefettizio 25 Aprile 1873 nel quale
doveva essendosi ammesso l'appartita di £ 506.73
per sopravanzo dell'esercizio 1869. stabilisce il resi-
tuto effettivo dei due esercizi 1869 e 1870. aline
a netto £ 8.79.81. aggiunge all'introito del conto 1871
in £ 23.95.03 già versato, e approvato nella seduta del gior-
no Dicembre 1872, aggiunge il £ 8.79.81
che arriva alla cifra £ 23.95.03. formante un
totale attivo di £ 3.274.84. dalla quale cifra
sottratta £ 21.99.11. passivo della stessa conto
1871. si ne ha un avrango netto in £ 10.75.73.
Passata quindi la vicenda al conto 1871. appa-
re una alle dispese un'ammontare, alla voltagio
ne venne a minorezza di sovrappi approvata
detto fatto fatto, ed approvato il giorno Danno
mi sopra, e firmato come appresso

I. Deputati.

P. Grassi

Signore Pitarelli
Pietro Boruffazi
G. G. G. Comuzzi

Il Presidente

D. Adalberto

61) Verbale di adunanza del giorno 27. Ottobre 1873 tra
In seguito di formale invito trasmesso a tutti li Saggi
componenti la Congregaz d'Arte di Torri, sono qui
stsi riuniti nella Sala di essa Congregazione nella loca-
zione dei Saggi Domenico Adelbo Presidente Pietro Gra-
zi, Francesco Canevari, Goffredo Pitorri, e Pietro Boni-
fazi Deputati, ed essendo seguiti al numero il Sigl. Rifi-
rente ha dichiarato aperta la Seduta, e si è trattato
1° Sulla istanza di Maria moglie di Domenico Massini si è stabili-
tiva una sovvenzione di L. 3. da trarre mandato fra
dieci giorni.

2° Trattatosi quindi del rapporto 1872. spedito dall'Ufficio
di Pietro Torelli, si è stato, dopo fatte le osservazioni, e
detrazioni, come all'ordinato al conto stesso, unanimem-
te approvato.

Ottetto fatto, letto, e approvato il giorno 27. Ottobre anno come
sopra, e firmato come approvato

I. Presidente
G. Deputati Filangieri Canevari D. Adelbo
Goffredo Pitorri, B. Bonifazi

62. Verbale di adunanza del giorno 11. Gennaio 1874.
In seguito di formale invito trasmesso sono intervenuti li
Saggi Domenico Adelbo Presidente, Pietro Grazia, Goffredo
Pitorri, e Pietro Bonifazi Deputato, e si è trattato
1° Dell'istanza di Vincenzo Longozini ammessa con una
sovvenzione di L. 6) sei, dell'altra di Polidori Angelo
di Egidiis per L. 3) tre, rigettata quella di Domenico
Saludi

2° È stato chiamato Vincenzo Angelini cui si è ramme-

tato l'obbligo di letamare il prato grande come ultravol
ta si era obbligato fare, altrimenti sarebbe stato costretto
a far pagare il danno come alla piazza

Atto fatto, e letto il giorno m^o 10 anno m^o 1874,
firmato come appresso

A. P. P. fide

P. Adalberto

P. Deputato

"Giovanni Pittoni

"P. Grossi

"P. Bonifacini

63. Verbale di adunanza del giorno 17. Genn. 1874.

In seguito di formale invito trasmesso a mezzo dell'ufficio
comunale a tutti li seggi componenti questa Congre-
gazione sono stati nominati 1.° Sig. Giosuè Pittoni Presidente
funz. di Presidente, 2. Pietro Grossi, Francesco Canez
gi Deputati, in opposizione del Sig. Presidente adalberto, del
Deputato Pietro Bonifacini che si è trattato

1.° Del danno avvenuto nella manica da Ferrari Gio. Batt.
Delamilla Luigi, ed Andruini Giuseppe, ed essendo
stati chiamati, e personalmente interrogati in
un'ad Andruini Gioacchino Padre di Giuseppe sono
stati condannati a pagare per sguardo la somma
di L. Una per ciascuno, quale proposta è stata dai
medesimi accettata.

2. Visto, e conosciuto l'estremo bisogno in cui versa l'infarto
Settimio Mauri, si stabilisce gli venga somministrata
mezza libra di carne salabre, e libra una pane al gio-
ro fino che non sarà ristabilito in salute.

3. Il Deputato Sig. Grossi ha presentato all'adunanza R. S.
ordini tratti dal Deputato Sig. Berardi, e pagati dal

sig Filippo Adabbo Cattore dell'anno 1862 quale per
diminuzione dello stesso Adabbo non vennero portate nel
conto dell'anno 1862, né nei successivi fino all'epoca
del 1866 come ai libri di quelle date portante nell'aff-
sieme la somma di £ 85. I longughi esaminati
con tutta cura i libri delle suddette epoche, e non
avendo rinvenuto che detti mandati siano stati af-
fatto soddisfatti, chiamato il n° sig Filippo Adabbo
si è venuto a conciliaz. stabilendo, e rinvenendo la
ind. somma di £ 85. a lire 6.5. quale indaz. è
stata dall'adabbo accettata.

I Deputati
P. Graffi
Francesco Cencelli

Al Presidente
Giovanni Pitorri Deputato

1864) Rimanenza del 18 Gennaio 1874.

In seguito a verbale invito fatto nella stessa di
ieri sono riuniti li sigg: Domenico Adabbo Presidente
Giovanni Pitorri, Pietro Graffi, Francesco Cencelli
e Pietro Bonifazi Deputati, e
sulla proposita fatta dal sig Presidente onde affit-
tare la casa in via Aringo, si è stabilito di emettere
avviso per un affitto a noverno, sulla base di
lire quaranta annue.

Proposta quindi dal Deputato sig Graffi la fitta
di Beftei grese da farsi nelle maniche di quest'Op-
palo, enchieta dal sig Letti di approvare la posta
all'approvazione delle organizzazioni. Sulla proposta
del sig Graffi il Presidente fa osservare che non vi sono

presente il Postulante debba questi avanzer formate
istanza, in iscritto, a questo longuagiose, cui per ottime
di aff. Cogli poi eterno il proprio parere negativo
sulla richiesta Letta, l^o per non onorare megiormente
alle macchie istesse forse inevitabili per la immisio-
ne di esse cifre, 2^o per esser contrario al primo contrac-
to di affitto fatto col Bruzio, e ristato della Depu-
tazione Provin. portante l'apertura di Bifbie grosse.
La proposta però portata in discussione, è stata
stabilita che il Letta debba avanzare l'istanza cui
sopra, che per far pagare per tutto il cor. anno 1874
e non altro, col pagamento di £ 35 annuali scindibili a
semestri pitturati, che le bifbie depositate non
oltraggino il M° d' Otto via Cavalli, via Vassine
e da indiggnare analogo contratto a quei dell' istesse
Passeate per l'approvaz. La proposta come sopra
è stata approvata dai Deputati propri concezzi,
Bonifazi, controj Pitorri, ed il Presidente
Otto fatto letto il giorno ui sopra, e fissato

65 verbale Di Adunanza Del
22 Febb. 1874.

A seguito di formale invito trasportato a tutti le Sigg.
Deputati fin dal giorno 18. andante, si sono riuni-
ti in persona del sig' D. Modo Dabò Presidente
Giovanni Petrucci, Pietro Graffi, Pietro Bonifazi
e Francesco Conazzi, e si è stabilito

1. Di rinnovare gli avvisi di Atto per l'effetto della
legge Circolo sulla Capid. & Lez annue
 2. Sull'Attenza di Gis. Stefanelli richiedente una sovvenzione
ne giornaliera per un suo figlio malo e debole, si ac-
corda per una sola volta una sovvenzione di L. 5.
e si stabilisce tenere alla superiorità onde facili-
tare l'ammissione di yss demente o malo in quel-
che riceverà i benefici
 3. Trattasi quindi del contratto da rinnovarsi con questo
sig' Stefanelli per la somministraz' d'medicinali ai
poveri Infirmi, si stabilisce di chiedere alla superio-
rità il permesso di poter acquistare d'medicinali,
per conto di quest' Amm., e farne quindi la nece-
saria somministraz'
- Al fatto il quale mi sopra, esaminato come appurato

I Deputati
Francesco Conazzi
Giovanni Petrucci
P. Graffi

Il Presidente
D. Modo Dabò

66 Adunanza del 15. marzo 1874.

Padunata in seguito di verbale invito a legge
Domus ad abbo Presidente, Gaspone Pitorre, e Stan-
upo Poncuzzi espunto Pitorre Joseph, e Pietro Boni-
fazi, si riapre come approvato

1. Sull'istanza o minaccia emessa da Antonio di Pietro
Poboni relativa al tenore Verab. Matrice, conopia-
ta la ragione voluta della domanda si accetta la
minaccia del Poboni istante, e si ordina mandato per
L. 3.80. in rimborso di spese sussise per l'atto
di affitto, riservandosi la conseguazione ogni
qualunque diritto contro chi di ragione.

2. Il sig Presidente propone che a far fronte ai
sempre crescenti bisogni dei Poroni del Paese,
venga stabilita una somma da erogarsi nell'
acquisto di grano, e frumento, per distribuirlo
ai vari, e solo bisognosi di quali necessità
redatto apposito elenco.

I congregati riconosciuta giusta la proposta del
sig Presidente con di parere impiegare per mo-
mento la somma di L. 200. come pregiudizio di
erogarne delle altre a seconda di nuovi bisogni,
con le quali fare acquisto di grano, e grano ta-
co per farne la distribuzione nei mesi di Aprile,
e Maggio.

3. Discesa poi la istanza di Carlo Losongiu richie-
sto la somma di L. 60. per medicinali, si è stabi-
lito avesse ragione nell'ultimo bilancio dell'anno
1874. e ciò stante gli urgenti bisogni di questa

povertà mi fa desiderare con urgenza
mi immediata

Atto fatto sotto e firmato come appresso

J. J. Buz D. Melabé

D. Deputati

Giovanni Cenazzi

Leopoldo Sbaraglia

67.

Votato di adunanza del giorno 25. Marzo 1874
Diversificati i componenti questa legge, e a seguito
di formale invito alla proposta di sig^r Domenico
Adabbo, Presidente Giappone Pittoni, Pietro Boni
Fazi, Francesco Genovese, assente il sig^r Pietro
Gaspri, ed essendo il numero segnato il sig^r Papi
Vento ha presentato ai Consiglieri alcune istanze
sulle quali si è rispettosamente appreso

1. Sull'ipotesa di Domenico Falzoni richiedente
l'abbuono di frutta di lutto in £ 5.32 - un
anno si stabilisce sospensione della riscossione fino
a nuovo ordine

2. Sull'altra di David Fortunati si accorda una for-
mazione settimanale di circa una per la durata di
tre mesi a principiare dal primo Aprile dietro
mandato

Si stabilisce che l'opattore non depositi cosa più
tardi del giorno 28. esentando la somma di lire due-
cento cinquanta (250) onde erogarla nell'acquisto di
cereali da dispensarsi ai poveri

povertà mi fa dopo sussurrare con soverzio
ni immediate

Atto fatto sotto e firmato come approvato

21 luglio 1876

Il Deputato

Francesco Cenazzi

Leopoldo Sbaraglia

67.

Verbale di adunanza del giorno 25 Marzo 1876
Duratifs i componenti questa Convenzione a seguito
di formale invito delle persone di sigf Domenico
Cavabbo, Presidente Gospone Pitoni, Pietro Boni
sozi, Francesco Cenazzi, assente il sigf Pietro
Gaspis, d'essendo il numero degl' altri sigf Presi-
denti ha presentato ai Consiglieri alcune istanze
sulle quali si è risolto come approvato

1. Sull'ipotesa di Domenico Cavabbo richiedente
l'abbuono di fratti di tempo in £ 5.32. un
anno si stabilisce dipendere la ripartizione fino
a nuovo ordine.

2. Sull'altra di David Fortunati si accorda una for-
mazione settimanale di lire una per lavorato di
tre mesi a principio dal primo Aprile d'etro
mandato

Si stabilisce che l'opattore Novi depositi non più
tardi del giorno 28. esante la somma di lire duecen-
ti cinquanta (2.50) onde erogarla nell' acquisto di
cereali da disperdersi ai poveri

Atto fatto, letto il giorno mese, d' anno
mi sopra e firmato come appresso

Il Presidente

D. Adalberto

I Deputati.

Leopoldo Tassan

Francesco Canezzi

Pietro Bonifazi

68

Cinque Aprile 1874.

In seguito di chiamata verbale fatta a tutti i signori Deputati sono più riuniti li signori Domenico Adalberto Presidente Gaspone Ritorri, Pietro Graffi, Pietro Bonifazi, e Francesco Gazzola Deputati, e concordemente all'altra adunanza del 25° giugno mille quattrocento quaranta e dieci anni, per la somma di lire 250. da erogarsi come alla risoluzione di detta adunanza, è verificatosi che il dottor Tsai non si sia affatto prestato al versamento cui sopra, i congiunti vista l'urgenza, e le necessità di provvedere dei versati da somministrarsi ai poveri, stabiliscono di affidare col mezzo di nota d'afficio al dottor Gazzola, un prefissone di tempo onde liquidare tutte le partite d'introito, ed esito della perduta githione 1873, fino a tutto il periodo marzo, e dipendentemente da ciò eseguire tutti i versamenti nella cassa di questo congre-

gazione; e così stabiliscono al ditta Towi
Il termine di giorni cinque per l'ap-
plicazione di quanto sopra
Atto fatto e letto il giorno mi sopra, e
firmato nome appresso

H. Presidente

D. Adelmo

J. Deputati

P. Bonifazi

François Cornelli

Gaspard Pittoni

Pietro Graffit

Ag. Verbale di adunanza del giorni 10. aprile 1874
Adunanza in seguito di formare invito a tutti li sig.
componenti questa congregazione sono stati questi riuniti
in persona dei siggi Domenico Adelmo Presidente, Pietro
Graffi, Pietro Bonifazi, Gaspard Pittoni, et san-
apo (ogni) i Deputati, e quando seguì alla delibera-
zione antecedente, fatto chiamare col motto del
messo comunale il Signor Pietro Towi si è
presentato il cui si è rivenuto ad un conteggio ap-
proximativo di tutta le partite d'Intrati, e di quello
della gestione 1873. a tutto marzo scorso, e quindi
afando delle facette accordate dall'art.

si è confermata, in presenza del
Towi stesso, la sufficienza dell'impegno di Cenone
di quest'Opera sia quale Piatto venne accettata.
Dal conteggio fatto, tenuto conto di tutte le spese fatte,
delle partite di cui gli è stato fatto dettalo sul ruolo

gazione; e così stabiliti sono al detto Towi.
Il termine di giorni cinque post' l'elezione
e' di quanto sopra.
Fatto fatto, e fatto il giorno cui sopra, e
firmato come espresso

Il Presidente

D. Adelmo

J. Deputati

P. Bonifazi

Francesco Canevi

Gaspero Ritorre

Pietro Graffi

Ag. Verbale di Adunanza Del giorno 10. aprile 1874
Adunarsi in seguito di formare invito a tutti le sig^e
componenti questa congregazione sono i seguenti riuniti
in persona dei sigg: Domenico Adelmo Presidente, Pietro
Graffi, Pietro Bonifazi, Gaspero Ritorre, ed an-
che Francesco Deputati, e facendo seguito alla delibera-
zione antecedente, fatto chiamare col motto del
messo comunale il Signor Pietro Towi si è
presentato e si è avvenuto ad un conteggio ap-
proximativo di tutte le partite d'Intrato, e di ciò
della giffone 1873. a tutto manzo portato, e quindi
esando delle farfette accordate dall'art.

si il conformato, in presenza del
Towi stesso, la definitiva dall'impianto di Terior
di quest'Opera sia quale dal Towi venne accettata.
Dal conteggio fatto, tenuto conto di tutte le giffoni fatte,
delle partite di cui gli è stato fatto defuso dal ruolo

Si figura ne ha risaltato un introito di £ 2645.56. l'8.
e sulla parola C'è stato un prezzo al quale mandati tuttora
non soddisfatti, non che quelli su rilasciati per dative
pagate per primo, e successo bimette di tasse Granate,
agio di riposo, si ha un totale di Spese in lire
2950.70.18. come meglio vien chiarito dall'importo
di Maggio. Il presente contaggio si dice approssimativa
senza pregiudizio delle variazioni che potrebbero venire
causati nella riduzione del rapporto della gazzina
1873. sulla base di relativi recuperi. Calcolato quindi
di il sopravvano a tutta la gazzina 1871. in lire
1048.27. in mano all'effettore Savi, e tenuto conto
del disavanzo dell'anno 1872. in £ 25.62. come quello
approssimativo dell'anno 1873. in £ 184.16.18. il
Savi stesso rimarrà sempre ad un £ 538.48.52
salvo sempre

Ottetto fatto, fatto il giorno cui sopra, e firmato
come appresso

J. D'Urubah

Pietro Bonitoxi

P. Graffi

François Lanza

Giovanni Storozza

Il Presidente

J. Adalde

70. Adunanza del 18 Aprile 1874.

In seguito di formale invito trasmesso a tutti
i Saggi Deputati sono stati nell' ora stabilita
riuniti i Saggi il Domo ed abbo Presidente
Pietro Grapci Pietro Bonifazi Camillo
(ogni altri), e Giacomo Petrucci Difendendo il
nuovo legge il Sigl Presidente propone la
sustanzione, o negl' esecuzione della unica istan-
za presentata da Felice Tosi connessa all'
impiego di Tifone e di quest' opera pia

II. Adunanza del giorno 26 Aprile 1871.
In seguito di formale invito fatto tenere a tut-
te li sigg. Deputati sono più queste riunite in
pettore Dottor Gappani Pitorri ff. di Pre-
sidente, Pietro Gaspri, Pietro Bonifazi, e han-
nuto sonnuzi Deputati, è appunto il versificato
la dimissione del Sig. Donad Adabbo dalla sua
qualifica di Presidente comunicata a quest'op-
prio con nota del sig. Sindaco datata lì uato
cadente Aprile 1870. valendosi i' laadunata
dell'art. 6° dello statuto organico di quest'opera-
zia hanno conferito, come si dispone dall'at-
tad, la carica di Presidente al sig. Gappini
Pitorri il quale ritrovò la direzione fino
che non si provvederà a sinso di Ligg.
Il sig. Pitorri ff. di Presidente ha proposto all'ad-
unanza la nomina dell'Espattore di quest'opera-
zia facendo in paritimo conoscere che due
soli concorrenti sono presenti nelle persone
dei sigg. Tomi Felice, e Robilli Pietro come
all'ordinario istante della giornata si ne è dato
lettera.

Il sig. Presidente ha ordinato per uscire con-
sentito il voto segreto come si dispone dall'art.
12 del suistato Regolamento
Passato a partito il sig. Tomi Felice che
riportato voto contrario quattro
Passato quindi a partito il sig. Robilli

Pietro ha riportato vota favorevole tra contra
rio uno, e così a maggioranza di suffraggi è
stato uelto a Tessino di quest'opera più il sig
Pietro Nobili uelto, con la siuntura di Felice Bai
cini

S'attesta quindi Dottorino Palombra, ntenuto
in affitto dal sig Bonardino Debi, si stabilisse
per poter, custodire tutta in troppe di
recente giuntaggione. la di cui custodia
sta a carico di quest'opera. Pia.

Atto fatto, letto il giorno nre, d'anno m'1874
e firmato come appresso

F. Deputati
D. Grassi
V. Bonifazi
Francesco Canevi

H. Presidente
Giuseppe Starig
F. Dottor Sgriccia

72. Adunanza del giorno 26 maggio 1874
A seguito di formale invito fatto tenere a tutti i
membri di questa congregaz. sono poi questi riuniti
nelle persone dei sigg. Goppare Pitoni ff. di
Presidente Pietro Grassi, V. Bonifazi aperto Giacomo Canevi,
Dipiendo il numero legale il sig Pitoni nella qua
lifica come sopra ha apposto

Che l'affittuario delle macchie Felice Baumini si
rimeta pagare l'affitto di quelle macchie intendendo
che gli vengano consegnate nella sua totalità e
confini, come al contratto, ovvero che gli venga
fatto un ribasso sulla totalità del prezzo di fatto

I coadiuvanti e tutti i chi contrattali tanto delle
maestrie esistenti con Bucini, come quelle co-
sif Grapsi per largo di Genova statu, considerando
che il sig Grapsi non può prendere parte alla
deliberazione come affittuario del largo di Genova
su di cui versa la questione, e non rimanendo pur
in il numero legale per deliberare, si rimette
la proposta mi sopra addietro da data.
Il sig ff di Presidente suo ha dato lettura di una
nota di questo Atto del sig Sindaco del 25 maggio
cadente P. 157. su ammesso atto di deliberare
il 18 maggio 1813, proponendo ai coadu-
vanti le opportune deliberazioni sulla risoluzio-
ne propria del consiglio comunale.

I consiglieri fanno innanzi tutto osservare che
tutte le pratiche per più volte adoprato onde
indurre i debitori del m^r. Fumanturis a inno-
var i loro contratti, volendone anche degli
altri, sono risultate infallibilmente dunque
rappresentare soltanto il medesimo effetto tan-
ta la vera, e maleficia intenzione verso la mag-
giore parte dei debitori stessi, che però non
ordone, per deliberazione devonire ad una ri-
soluzione qualunque reputandola inopportuna
non rimettendo la definitiva deliberazione
allorché verrà approvata la nomina del
nuovo Presidente.)

Alto fatto, fatto il giorno stesso, ed
anno mi sopra, e firmato come.

oppresso

L. Deputato

P. Grasser

R. Bonifazi

Ufficio di Presidente.

Espanso. Storico

V.

79. Adunanza del gno 4 Giugno 1875.

In seguito di formale invito fatto tenere a tutti i Saggi Deputati sono questi riuniti all' ora stabilita in proposito di Saggi Gal-
lpari Pittoni Uff. di Presidente, Bonifazi
Pietro, Grapigli Pietro, assente Consalvi Fran-
cesco, e spesendo legale il numero per deliberare
il sig. Uff. di Presidente propone che venga fat-
to un assegno annuo ~~di~~ al sordo muto Ite-
janelli Antonio figlio di Giovanni onde espese
ammesse all' Istituto di asili, come ne vengo-
no fatte delle premure da questo sig. Sindac-
co. — I congiunti conoscendo che la proposta
tendo ad apitare un vero miserabile so-
no di parere accordare al medesimo un
assegno annuo di lire quaranta da pa-
garfi a semestri, e per le sole durata
di due anni, più danno facoltà al sig. Piton-
ni nella qualifica mi sopra di consegnare al
sig. Sindaco un paga di lire novantamila, da' esso equal-
mente incisisti: il figlio di
Spedofri verificato che Andrea Berardi abbia ar-
reato del danno nella maniera tagliando un
ramo di Quercia, come alla richiesta del Guer-
da Boschi m'Ugo, si statisce che il

di cui l'Onorevole Andrea paghi per una sola volta la somma di lire 300, ponendo per solo titolo di commissione dall'azione di criminalità).

Dato per quindi lettera della nota sotto Prefettizia del 2. andante ff. 6975, con la quale si ordina che vengano egualmente le disposizioni prese dal Comunale confischi nella forma del mumentario, i congregati deliberano di avvertire tutti i debitori di uso monte col mezzo di apposita notificazione, onde mettano in regola con questa rappresentanza tanto per la restituzione del capitale del grano, quanto per gli utili decorsi dall'epoca della creazione del debito, dandosi intanto la cura di trovare persona che assuma l'incarico per la riscossione uis sopra —

Ciò fatto, fatto il giorno uis sopra e firmato come appresso

I. Deputato

S. Grasso.

P. Bonifazi

ff. di Presidio

Goffredo Tornielli

"11. Adunanza del 14 Giugno 1874

In seguito di formale invito trasmesso col mezzo de l'Imperiente Comunale a tutti i signori rappresentanti quest'opera sia, sono fil questi ricevuti in profonda dei signori Goffredo Tornielli ff. o Presidente Pietro Grasso, e Francesco Bonifazi assieme Pietro Bonifazi di seguito il numero

di cui l'adre Andrea paghi per una sola volta la somma di lire tre, ponendo per solo titolo di commisurazione dall'azione di criminalità.

Dato il quinto lettura della nota sotto Prefettizia del 2. andante n. 6975, con la quale si ordina che vengano eseguite le disposizioni prese dal Comunale consiglio sulla riforma del Documentario, i congregati deliberano di avvertire tutti i debitori di fuso monte col mezzo di apposita notificazione, onde mettersi in regola con questa rappresentanza tanto per la restituzione del capitale del grano quanto per gli utili decorsi dall'ipoca della creazione del debito, dando al instantanea di trovare Porfona che assume l'inizio per la riscossione misura —

Otto fatto, sotto il giorno misura e firmato come appresso

J. D'Antonio

P. Grassi.

V. Bonifazi

J. J. di Scipio

Goffare Bitteri

11. Adunanza del 14 Giugno 1874

In seguito di formale invito trasmesso col mezzo de l'Inferiante Comunale a tutti i signori appartenenti quest'opera Pia, sono stati questi riuniti in presenza dei signori Goffare Bitteri J. J. Presidente Pietro Grassi, Francesco Cenazzi assente Pietro Bonifazi, e di fondo il numero

Ligata, il sig. Pitorri ha dichiarato aperto lo spedale
e ha proposto all'adunanza il resondo della
disperga della ~~fava~~^{fava} fatta già fin dall'^{aprile} mag-
gio scorso: I C adunati stimando il voto delle
spese europee post l'acquisto della fava, non che
delle spese per gite, e rapporti, e vienofestivo
fatto approvaro pienamente l'operato, come
ancora vienofestivo fatto le disperge fatti a più
riprisi, Ed a norma delle spese note, e con-
taggi.

Il signor ^{vice} Presidente, pregato il Segretario aditi-
rarsi, ha fatto conoscere ai Congregati la
decisa volontà esternata per ripetute volte
dal segretario di questa Congregazione sig^r Pietro
Dotti di volersi ritirar dal dissimpegno delle
sue carica facendo riflettere che le partico-
lari occupazioni di famiglia non gli permet-
terebbero di attendere all'impiego.

Il Deputato sig. Grossi Pietro fa osservare
che accettando la dimissione del sig. Dotti si
incontrerebbero delle difficoltà onde rin-
venire persona capace e pratica che lo
rimpiaggiasse, perciò insiste a non far tutta
(la rappresentanza) presso il ripetuto Dotti
onde voglia continuare ^{nel} dissimpegno di
queste Segreterie, e conoscendo che l'anno
onorario di £ 90 non è proporzionato al
servizio da prestarsi proponne che questo venga
portato ad £ 120 annue.

I coadunati riconoscendo giuste le ragioni
e proposte del sig. Gattai Dilettano -
l'aumento delle lire 30 datfarsi al ridetto
sig. Gattai quale pure dovrà essere) pura-
mente aumento personale da distinguersi
con apposito articolo nel Bilancio, stabilendo
atthesi che l'aumento in parola s'intenda
conferito fin dal mese di Aprile ultimo
Decrso.

Spianato quindi il ripetuto Segretario
e fatto gli conoscere la Deliberazione cui
sopra, questi ringraziando della Diferenza
colla quale venne dai Coadunati andato
non ha creduto potersi rifiutare
Otto fatto e letto il giorno cui sopra de fissa
to come appreso

Deputati
Francesco Cenagi
P. Grusci

Il Presidente
Giuseppe Pitrè

15. Adunanza del 21 Giugno 1874.

In seguito di formale invito trasmesso a tutti
i Componenti la Congregazione di Carità d'Orsi
sono intervenuti li siggi

Gaspard Pitorri ff. di Presidente - Pietro Gagli-
si, Pietro Borifagi ~~e~~ ^{ospite} Francesco Sonaggi
Il sig Vice Presidente ha dato lettura di una
nota di quest'Umo sig Lindaro in data 18
Giugno ff. 157. con la quale viene ~~fatto~~ richiesto

che questa Congregazione provveda ad una forma
e, e' scisa deliberazione sulla riforma del Mon-
te Trumentario, e sulla convogliatione fatta dal Comu-
ne istesso, stabilendo una delle armate a fac-
taggio di una zitella povera del Paese.

Il Deputato sig. Gaspis ha preso la parola, e' dunque
francamente appunto chi non può convenire sulla
deliberaz. presa dal Consiglio Comunale in ordine alla
convogliatione del grano, e tutti i generi del monte Tru-
mentario per erogarne il frutto alla popolazione annua
di una zitella povera del Paese, avvenga che la sola
erogazione in parte ridonderebbe ad effetto van-
taggio di un solo individuo, quandoche lo stesso avuto
di mira nell'impianto di esso Monte, dal quale non
avrà potuto divinare, tendeva a beneficiare una in-
tiera popolaz. Si anche osservare che non pre-
sentando il Paese sussulta sufficiente al consumo an-
nuale della Popolaz., l'ipotesi di un deposito di
grano tenuti medice, sarebbe del più grande
utilità per qualunque ne abbisognasse, e fa riflettere
che presenterebbe questo un mezzo più sicuro
di impedire per quanto fosse possibile quel mo-
nopoli che pur troppo si vede praticato da non
pochi speculatori. I coordinati hanno deciso al pa-
rone, e ragioni esternate dal Deputato sig. Gaspis
li hanno confermato la deliberaz. presa nella
seduta del 1. Giugno stante sulla pratica che do-
sarsi per la riformazione del Grano, e' appunto

fulli:

Atto fatto e letto i giorni nufi, ed anno fndelli,
firmato come appresso. H. F. di Presidente

I. Deputati

Gappare Pitareggi

P. Grassi

P. Bonifazi

Francescoloneggi

76. Adunanza del gno 29. Novembre 1871.

In seguito di formale invito trasmesso a tutte
i sigg. Deputati sono per questa riunione in pres-
enza dei sig. Gappare Pitareggi, ff. di Presidente
Pietro Bonifazi, Pietro Grassi, Francesco Coz-
zani Deputati, ed secondo il massimo legale
Il sig. Presidente ff. ha fatto oportere ai
coadiuvanti che spendo rispetti infatti
le due affermazioni di candele praticate
per l'affittamento del mulino ad olio, dimen-
da se debba, o no affittarsi per atto privato
spendovi una persona che ha spedito per un
solo anno lire Duecento.

I coadiuvanti danno facoltà al sig. Presidente di
trattare con l'appirante per l'affitto nei supra
per la somma di lire Duecento venti in-
que per un solo anno, ed stipularne il relati-
vo contratto.

Trattasi quindi della compilazione del Preventivo
oppia Bilancio per l'uturo 1872. si stabilisce
il bello di quello del periodo istituzio 1871, re-
sone alcune variazioni tanto sulle partite d'introiti

come de epito.

Il presente verbale fatto si compone di 35
to come qui appresso firmato
Otto fatto, e letto il giorno mese ed anno co-
sopra

Il dì di Novembre

Giuseppe Bittaray

I Deputati

P. Grappi

P. Bonifazi

F. Comuzzi

77. Verbale d'Adunza del gno 22. Novembre 1871.
A seguito di formalissimo trasporto, col mezzo dell'
Ingegneria Comunale Paolo Melluzzi, a tutti i signori
Deputati di questa Consigiaz. di canto sono fil-
questi riuniti allo ore 6 pomeridiane per pose-
re il signor Raffaele Piacentini Presidente
Giovanni Bittaray, Pietro Grappi, Pietro Bonifa-
zi, e Francesco Comuzzi Deputati
e mediante proposta fatta dal sig Presidente riferi-
to si è trattato

1º Della rinnovazione del fitto del Prato grande che
ritenevansi da Bruno Angelini, padato col giorno, del
jorni 21. Novembre, nonche dell'altro tenuto nel vo-
lo obbligatorio ritenuto da Francesco Comuzzi da scadere
col Primo Decembre prossimo avvenire).

I coordinati deliberano di rinnovare col mezzo di
avviso al pubblico l'affitto del loco acqua e folla
bap di lire d'Idr 15. annue, e per l'altro
Prato grande sulla bap di lire undicimila

la / 190 / anno, e per la durata di tre anni
sei, e danno facoltà al Sig Presidente di poter divider
all' a c c e s s i o n e della Camera il gno 29. corrente mese
Si stabilisce che l' invito ^{per i sufficij di 100 mila} si debba ricevere
per i poveri sia distribuito per ognuno dei
Deputati per la durata di due mesi, salvo non
varcare col primo di Gennaio dal Sig Gassone - S.
lotti, col l^o Marzo il Sig Graffi, col primo mag-
gio il Sig Bonifazi, Primo luglio il Sig Col-
uzzi, e così di seguito.

Detto fatto, e letto il giorno mese, e anno cui
sopra, esposto come approvato

I Deputati
P. Bonifazi
e Canezzi
S. Graffi

S. Presidente
P. Brantini

Lspice P. Storj

98. Domenica 27. Novembre 1871,

Si è riunita ad urgente la congregazione
dei Deputati Sig Gassone, Siboni, Pietro Graffi,
Pietro Bonifazi, e Giuseppe Canezzi in
ospizio del Sig Baffi e Fratelli Baffi
per deliberare sull' istanza d' angel Storj
noto per andare tendente ad ottenere
l'affitto della mola ad olio, posta
nel voceb. Aringo; i suddetti deputati
rano come approvati: sia uorta l'affittamen-
to per la durata di un anno, per la somma

di 2 italiane ventiquattro pagabili in due
rate una entro il mese di Febbrajo, e l'altra
entro il mese di Aprile. Si per due anni
però lire Duecento cinquanta pagabili
come sopra, e basta. Sempre nelli affitti
la camera risulta attigua al Rio tolto.
La congregazione mi intenda confermare
la mola ^{nello Stato} in cui si trova.

I Deputati
Giovanni Torrisi
Pietro Bonifazi
Francesco Longo
Pietro Grassi

79. Adunanza del 20 Dicembre 1874.

In seguito di formale invito trasmesso a tutti i 5 Deputati sono già questa riunione in persone dei Signori Bapino Piaventini Presidente Pietro Grassi, Francesco Longo, Giovanni Petroni Deputati assente Pietro Bonifazi, e si è trattato in primo dell'elenco dei poverti ai quali debbono somministrarsi i medianali e si è deliberato mantenere l'elenco del proposito anno, meno poche variazioni.

In quanto alle diverse istanze sono state evase come ai rispettivi suscrittori.

Altto fatto, letto, e firmato come appresso

I Deputati
Francesco
Giovanni Torrisi

Il Presidente
D. Piaventini

80. Adunanza del 29 Dicembre 1871.

Storno di fondi

Al seguito d'invito in missiva sono state comunicate gli oggetti da trattarsi si è adunata la congregazione di carità del comune di Torri come appreso.
 Intervenuti 1° Raffaele Piazzentini Presidente
 2° Giuseppe Pitoni Deputato
 3° Pietro Grapii ~~DD~~
 4° Pietro Bonifazi ..
 5° Francesco Gonazzesi .. coll'affidamento dell'ingegner Sestieri

Ritenuto che il d. di Coadunati sia legale per deliberare il sigl Presidente ha dichiarato aperta la seduta, e quindi ha fatto osservare che nella stesura del conto 1873 trovansi agente del bilancio del ditta società spese iniziate in diverse categorie come al sottostante quadro, e perciò dimanda facoltà di poter stornare le categorie superanti

Categoria 2 ^a	L.	Bilanciati	Spese	mancare
10 ^a	450 ..	586 84	136 84	
10 ^a	220 ..	266 95	16 95	
12 ^a .	380 20	540 ..	159 80	

Totali delle diverse mancanze 343:59

Attesto i sopra e visto la necessità dello storno da farfi sia di altre categorie non totalmente esaurite durante i relativi istromenti come appreso alle categorie superanti

Categoria 1^a per £ 103.92 esuberante
 ... 3^a per £ 519 90
 ... 7^a per £ 155.28
 ... 16^a per £ 79.20

Totali £ 343.59 quali lire trenta
 quarantatre, e ventisette e cinquantasei formano
 il prezzo delle mancanti alle singole categorie,
 e per tal modo viene ammortizzata la spedizione
 di relativi mandati.

Oltre fatto, tutto il gruppo di onore mi fo-
 bra, e firmato come appresso:

I Deputati

P Graffia

Giovanni Starigli

François Conazzi

Il Presidente

B Piauentini



81. Adunanza del 1^o Gennaio 1875.

Approvaz. del conto 1873.

A seguito d'invito, in cui sono stati omuniati gli
 oggetti da trattare, si è adunata la congiunta
 di Carità composta dai sigg.
 Basilio Piauentini Presidente

Giovanni Starigli, Pietro Graffi, François Con-
 azzi Deputati, in asenza dell'altro Bonifacio
 Pietro, a fondo il numero legale per deliberare
 il sig Presidente ha dichiarato aperta la seduta
 e ha presentato ai concorrenti il conto redatto dal
 sig Pietro Tosi Segretario della parrocchia
 istituzione 1873, quale relativa di somma, e

approvazione.

I consiglate dopo fatte le più ampie riflessioni
sulle partite tanto d'ingresso che di uscite hanno
approvato il conto reso dal typerio. Sono con queste
modificazioni, come all' ordinario del conto appre-
so - fatto, esprimendo il giurno mese e anno
mi sopra.

Diputato

Giovanni Battista
Francesco Comuzzi

H. Poffente
B. Piaventini
J.

82 Monza del 20 marzo 1871.

Conto del M° Piaventini

A seguito d'invito inviato mi sono stati comunicati tutti
gli oggetti da valutare se i' adunata la legge
di carità composta dai sigg:

Baptista Piaventini Profidate

Giovanni Battista, Pietro Gropi, Francesco Comuzzi

Pietro Bonifazi Diputato, ed espone il Numero Legge

il sig Poffente ha dichiarato aperto la scuola
e ha dato lettura di una nota bolla Profetizie N.
2960. del 14.stante con la quale si richiede il conto

del M° Piaventini fino a tutto il prot. scorso
1871. e perciò sottopone alla discussione. Di conseguenza
è il proposito compiuto dei debitori di uno
monte compilato già fin del 1868 per l'op-
portuna deliberaz.

I Graduatorii esaminato accuratamente il sig. pro-

spetto non che tutt'altro relativo hanno potuto rilevarsi che l'ammontare del capitale del grano effettuato tutt'ora presso i singoli debitori è quindi al la quantità di 316. Cattolici, 6 Quacchini, 60 litri, e 9 D'Asili, quello poi degli aumenti, o fruttati esistenti presso i medesimi debitori ascendente ad 800 litri 167. Quacchini 6. Cattolici 9. Osservano però che una gran parte di questo capitale non sarà realizzabile, o perché tanto si uide che debitori principali sono già traspassati, o perché letteralmente miserabili, and i'perciò chi opinano di condonare tutti gli aumenti o fruttati a tutto l'anno 1876. E ciò per facilitare il ritiro al minimo del primo grano maturato, e stabiliscono di rinnovare tutte le prattiche possibili per avere un'offerta, o mortifica il quale si compiendone o della riposizione di questo grano, ed assegnargli un congruo compenso, come pure formare uno scrupoloso elenco dei debitori solvibili, eliminando gli infelicità, e stabilire in tal modo la vera, e realizzabile quantità del capitale, operaz. che richiede del tempo per ultimata, dopo di che si darà tutto carico per la riscossione dove si guadagni non prima della prossima motta. Per questo ^{giorni} dovrà rotare nel conto che s'invia la sola cifra del capitale (da reddarsi come si è detto di sopra) senza nessun fruttato, chiedendone l'approvaz., se si vorrà.

giusto, per le vettendenze politiche
detto fatto, e fatto nell'uff. della Congregaz. con
il giorno med. d'anno scaduta, e firmato come
appresso

I. Deputato
Francesco Canevi
~~Giovanni Battista~~
Pietro Bonifazi
Pietro Grappi

Il Presidente
B. Piazzentini

83. Adunanza del 11 aprile 1875.

Chiamati ad urgenza tutti li Sggi Componenti
questa Congregaz. di Carità non è intervenuto
che il solo Sig^r Presidente, e avendo appurato
fino alle ore due dopo la stabilità dell'Invito
esso Sig^r Presidente ha ordinato altra Convocaz.
per giorno di domani alle ore la pomeridiana
da farsi pure ad urgenza

Oltre fatto il giorno acci sopra

Il Presidente
B. Piazzentini

84. Adunanza del 13. aprile 1875.

~~D~~egli affari seguitò di formale invito ad urgenza
si è adunata la Congregaz. di Carità di Torri, e
sono intervenuti li Signori

1^o Raffaele Piazzentini Presidente

2^o Pietro Grappi Deputato

3^o Pietro Bonifazi Dip.

Giovanni Battista, e Francesco Congazzia presenti
Secondo il n^o L. 10 per deliberare; Il sig^r Presid.

ha dichiarato aperto da' fiduciari, ed ha dato lettura d'
una Nota sotto Prefettizia del 15 giugno 1868, e d'
altri antecedenti relativi tratti al m^r. Frumentario, e
ha fatto conoscere le pratiche usate, le ragioni addotte
alla superiorità riconosciuta all'opera prima istituita, non
che il conto fatto tenuto alla 17^a Sotto Prefettura fin
dal 25 giugno ad dimostrante il Capitalio di ipso
monte a tutto l'anno 1864. Quindi ha dato conoscen-
za di altra nota del q.stante dalla quale chiaramente
emerge che l'invio del rapporto 1864 dell'anno pia-
m^r. Frumentario non ha punto soddisfatto alle richie-
ste delle antecedenti note di redigere nei suoi
conti separato annuale dal 1867. al 1864. con la
minaccia dell'invio di un commissario, quanto
volte questa (ossia) non mettesse in regola i
conti indicati, per non assicurare un nuovo danni
e ritardo alla sistemazione di dette contabilità, and
è che chiede alle I.S. S. che fannate le diman-
de superiori, ed i documenti di ipso monte esisten-
ti in quest'uff. vengano ad una deliberazione tra
l'ad. poteri in qualche modo soddisfare alla su-
periori richiesta.

I coadiuvanti fanno innanzi tutto operare che dalla
popol. M^r. Frumentario non risulta ultro che un pro-
spetto di appalti di debitori redatto nel 1868, quel me-
ritimo che venne consegnato dagli Amministratori
all'Ufficio Governo, non che un piccolissimo numero di
polizze rinnovata nel 1869, che nella fiducia del 5.

presso il 1873 il Componente in altra guisa con-
seggiò l'istituzione di servizi alla superiorità sul
modo di tenere per gli analfabeti nella rinnovazione
delle polizze di più ancora se polvera la Congregaz.
uovo delle faucole autorate fin dal 26 Aprile 1868.
Che in seguito a tale domanda la totta Proletaria
ordinava con Roto 13 Giugno 1873 che la stessa
Congregaz. chiedesse la facoltà presso l'alta Repubblica
Prov. per la rinnovaz. delle Polizze, ad altro, relativo
alle scadute, e inoltre presso il quale pratica
non risulta venisse ripetuta, forse perché si
preferiva la conversione da fisco in rendita
di consolidato richiesta in seguito da questo Comune.
Che in fine dall'impianto di esso monte in poi
non si è venuto mai ad una definitiva sistemaz.
non per altro, se non che per l'aria di difficoltà, o
quasi impossibilità di trovare un Cattore, o mon-
tista, non mai avvenuto non ostante le ripetute ri-
cerche verbali, e adoprati inviti ormai al pubblico.
Cioè promesso il 1870 si liberano di redigere un
conto annuale dal 1869. al 17. L. da un risultato di ca-
pitale primitivo con l'aumento del 12. per cento con
all'art. 11. del Regolamento Amm. e sotto pochi all'
autorità competente facendole in par tempo confor-
me che quest'Off. manca degli stampati riguardan-
te quell'amm., perché come si è detto non mai
stimate con quella regolarità voluta dalla legge,
assurando pure che non fors'è cosa d'ufficio inde-

L'istesso Signore di quest'opera più tardi Pietro Bonifazi
ad accettarne la ripubblicazione, col quale si stanno digi-
gando trattative finora a mettere in moto il doppio
verso le parti inopportuna e inopportuna il vero, una
laziale capitale da ripartire per non minacciare
prossimo raccolto. In tal modo erano avvenuti diffat-
ti alle superiori propensione, e laddove non lo foy-
se pregano la superiorità di suggerire il modo da
tenerfi all'opere, piuttosto che iniziare un convegno
sono, onde non curarsi quest'Amministratore
mentre risulta in finanza, di una spesa forza
di nario.

Otto fatto, letto e approvato il giorno nascendo
anno mi sopra).

I Deputati

P. Bonifazi

P. Graffi

Il Presidente

D. D'Antonio

85. Adunanza del giorno 2. maggio 1875.

a seguito di formale invito trasmesso a tutti i signori
componenti la Consegna di Carità di Torri sono
intervenuti li seguenti

1. Bartolo Piauertini Presidente

2. Pietro Bonifazi

3. Pietro Graffi Deputato

assente Gappone P. Torri, e Francesco Gonuzzi

Il Sig Presidente ha dato lettera di una nota sotto prefettizia con la quale si ordina l'approvazione dei rendiconti del M^o Trumentario da farsi per parte di questa Congregaz. e per farne quindi l'immediata trasmissione.

I Congregati e fissinati i suddetti conti, e avendo li ritrovati fatti pienamente li approvano: In quanto poi alla richiesta dell'esibizione dell'ultimo conto, e visto di ultima approvaz. dell'autorità del cesareo Governo Pontificio avendo rinvenuta una sentenza emanata nell'Aprile 1858. ne ordinano la trasmissione, e farne quindi la trasmissione alla Superiorità: Sulla richiesta dello stato di confettere) Patrimoniale di esso monte ridotto a Grano non sanno altro che presentare alla Superiorità ~~la~~^{que} cifra colo cifra che risulta dall'ultimo conto 1875. non avendo la sua opera pia capitale di sorta)

Oto fatto, e letto; e firmato come approvato
li 2 maggio 1875

Il Diputato
P. Bonifazi
P. Grafti

Il Presidente
D. Dimentic
J.J

1875

86 - Adunanza del giorno d'oggi 9 Maggio fatta ad urgenza per
chiamata verbale.

A seguito d'invito in cui sono state comunicate le sue dimissioni
adulta la congregazione di carità del comune di Torri
come appreso.

Intervenuti i sig: r° Basilio Pacentini Presidente

r° Gaspare Pitorri

3° Pietro Grassi

5° Pietro Bonifazi

5° Francesco Conceri

sulla assistenza del segretario infrattutto.

Ritenuto che il numero dei coadiuvanti sia legale, pude
liberare il Signor Presidente ha dichiarato aperta la seduta,
e ha partecipato ai coadiuvanti una nota n. 5717 del
7 Maggio corrente riferibile ai consuntivi del M° Trumen-
tino, con le quali si annuncia l'invio di un commissario
per la sistemazione di questo Monte.

Essendo venuto a cognizione dei congregati essersi stato
deputato all'uso il Sig: G. B. premisini, il quale
contemporaneamente alla suindicata nota, quale in
questo comune fin dal giorno di ieri spianava di
mettersi in corso per le ragioni qui appreso.

1° Che fin da quando la superiorità minacciava l'in-
vio di un commissario per la sistemazione del
sudetto monte, si fece presentare al Sig: Sallo-Belotti
che la congregazione sarebbe rimasta in massa quale
risoluzione non venne attuata dietro nota del Sig: Marzo
2960

2° Che dalla corrispondenza di questo ufficio risultano abbastanza tutte le pratiche e preghiere avanzate per avere degli informi di anche degli esemplari allievo, quali non vennero tenutamente con la dovuta chiarezza e precisione.

3° che infine considerato che tenuto conto delle corrispondenze ed istruzioni avute in proposito sia per il M^o Trumentario sia per la compilazione dello Statuto Organico e Regolamento Amm^o a senso dell'istruzione ~~avvenuta nel~~ 1868 non poteva e non doveva procedersi all'invio di un commissario, e perche quest'ufficio abbisognava di non poco tempo per ultimarsi.

4° Per queste ed altre ragioni i sottoscritti indune al d'oro Segretario intendono dimettersi come si dimettono dalla rispettiva qualifica facendo consegna dell'ufficio a questo Signor sindaco per gli opportuni provvedimenti.

Otto letto e chiuso il giorno mese d'anno cui^{to} pra-

Y^r Deputati
P. Bonifazi
Giuseppe S. Vassalli
Francesco Comelli

Il Presidente
P. Picautz

Vittorio Emanuele II Secondo
per grazia di Dio per volontà della Majestà
Re d'Italia

Provincia dell'Umbria Giurisdicione di Perugia
Comune di Torri in Sabina

Ufficio della Congregazione di Carità

Protocollo verbale dell'adunanza tenuta nel giorno
di Sabato 29 Maggio 16/5 alle ore 7⁰ pomeridiano.

Fatto precedere nelle forme legali l'invito di s.
convocazione più apposta scorsa presso il Sig. Vincenzo
Liacentini Presidente di questa Congregazio-
ne di Carità. — Rispondendo all'appello s. Signor
di P. Grassi Presidente.

2^o Zittoni Gaspare

3^o Bonifazi Pietro

attuale membro della Congregazione.

E mancante il Sig. Carlo Fratangi.

Il numero degli intervenuti è legale per deliberare.

Il Sig. Presidente comunica dell'adunanza che
essendo sparsovista questa Congregazione del personale
di Segreteria, i mestieri addivenire alla relativa
nomina, conforme venne praticato in antecedenze.

Per tal' oggetto propone che venga nominato all'au-
gusta carica il Segretario già dismesso onorario Sig.
Pietro Dotti.

Uscito degl'interventisti ha preso la parola.

Ci distribuiscono contanto i voti, con avver-
tenza che chi volesse di parere accettare l'approva-
zione del Sig. Presidente, ponga il voto bianco, chi
no, lo ponga nero.

Dallo spoglio dei voti si è ottenuto il
seguente risultato

Voti bianchi 28. 6.

Per conseguenza al voto unanime vedono
proclamato al Segretario di questa Congrega-
zione di Carità il Sig. Pietro Dotti collo
stipendio che già trovasi stabilito nel bilancio
dell'anno in corso.

Per la seduzione del paragone fatto
ha assunto le veci di Segretario il Sig. Giac.
Battista Giacopini Commissario incaricato dal
M° Prefetto di Venezia all'istituzione delle
Opere Pie.

Cotto è approvato.

Il Presidente

B. Dandini

Pietro Protti membro
dell' Accademia delle scienze
Pietro Bonifazi medico

Al Commissario

Gremijini